

Il consiglio regionale: “Maroni, aiutaci a modificare gli accordi Italo-svizzeri”

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2015



E' stata approvata oggi, 4 febbraio 2015, in Consiglio Regionale una **mozione** per chiedere al presidente della Regione Roberto Maroni di farsi parte attiva nella **modifica degli accordi bilaterali italo-svizzeri**.

LEGGI ANCHE: ADDIO AI RISTORNI E TASSAZIONE DEI FRONTALIERI GESTITA ANCHE DALL'ITALIA



«Vogliamo evitare che vi sia un trattamento iniquo nei confronti dei nostri lavoratori frontalieri – Ha commentato il consigliere regionale della Lega Nord e presidente della Commissione Speciale per i rapporti con la Svizzera, **Francesca Brianza** (nella foto), prima firmataria del testo – Ribadiamo con forza la nostra posizione: chiediamo che **si scongiuri un qualsiasi aumento della pressione fiscale** sui lavoratori a seguito di una rinegoziazione degli accordi con la Svizzera, e di **garantire la redistribuzione dei ristorni** ai Comuni di frontiera, a condizioni equivalenti alle attuali se non migliorative, e di **proporre zone a fiscalità agevolata**. Il negoziatore che da mesi rappresenta l'interfaccia tra Regione Lombardia ed il Governo centrale ha dato ampie assicurazioni sul fatto che la pressione fiscale sui frontalieri non aumenterà e che il Governo garantirà uguali trasferimenti ai comuni di frontiera».

LEGGI ANCHE: TASSE E RISTORNI, IL GOVERNO RASSICURA I CONSIGLIERI REGIONALI

»E' necessario dare risposte reali ed effettive ai bisogni sia dei Comuni coinvolti, da anni vittime di un impoverimento del tessuto lavorativo e produttivo, sia dei frontalieri, che sono gli attori principali di un

meccanismo economico che non deve penalizzarli in alcun modo – conclude Brianza – Con questo intendiamo garantire le condizioni reddituali dei lavoratori e, di pari passo, la sopravvivenza dei Comuni di frontiera».

[TUTTI GLI ARTICOLI SUI FRONTALIERI](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it